

CODICE ETICO ACHILLE PINTO SPA



Approvato da: Consiglio di Amministrazione in data 14 giugno 2023

Distribuzione: A tutto il personale e a terzi che intrattengono rapporti con la società Achille Pinto S.p.A.

Il Codice Etico esprime i diritti e doveri morali che ogni partecipante all'organizzazione aziendale ha la responsabilità etico-sociale di attuare nello svolgimento della propria attività.

Il presente Codice Etico è di proprietà di Achille Pinto, senza la cui autorizzazione scritta non può essere riprodotto, nemmeno in forma parziale.

INDICE

1.	PREMESSA	4
2.	FINALITÀ	4
3.	PRINCIPI ETICI DI BASE	5
4.	OPEROSITÀ, IMPEGNO E APPARTENENZA	5
5.	ONESTÀ E TRASPARENZA	5
6.	COMPORAMENTO NEGLI AFFARI	6
7.	CONTROLLI INTERNI	7
8.	CONFLITTO DI INTERESSI	7
9.	RAPPORTI CON L'ESTERNO	7
10.	TUTELA DEL COMMERCIO	8
11.	SALUTE E SICUREZZA	9
12.	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	10
13.	ATTENZIONE ALLA PERSONA	12
14.	INGEGNO, CREATIVITÀ E INNOVAZIONE	13
15.	USO E PROTEZIONE DEI BENI AZIENDALI	13
16.	RAPPORTI CON I FORNITORI	13
17.	RISPETTO DEI PRINCIPI CONTABILI	14
18.	OSSERVANZA DEL CODICE	14
19.	ORGANI E PROCEDURE DI CONTROLLO	15

1. PREMESSA

Achille Pinto S.p.A. (di seguito anche “**Società**” o “**Azienda**”) è una società attiva nella nobilitazione e la lavorazione in genere, sia per conto proprio che di terzi, il commercio al dettaglio di tessuti, sciarpe, foulards e ogni altro articolo e prodotto tessile. In particolare, la Società, che svolge prevalentemente attività di tessitura, stampa, finissaggio e di confezione di articoli tessili, ha deciso di adottare il presente Codice Etico con la finalità di rendere trasparenti i principi che presiedono all'organizzazione. Destinatari del Codice Etico saranno quindi non solo i dipendenti diretti della Società, ma tutti coloro che abbiano a che fare con essa (di seguito anche i “**Destinatari**”). Tale decisione si fonda sulla convinzione che ogni organizzazione può operare legittimamente solo se rende chiari e trasparenti i principi etici su cui si basa.

Il documento si ispira ai principi contenuti nelle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL o ILO - International Labour Organization), nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ed alla legislazione cogente applicabile.

La Direzione si impegna a promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutti i Destinatari nell'attuazione degli obiettivi definiti, mettendo a disposizione le risorse necessarie. I principi contenuti nel presente documento sono diffusi attraverso strumenti ritenuti maggiormente adeguati e sono consultabili sul sito internet aziendale (<http://www.achillepinto.com>).

Il Codice Etico rappresenta una sintesi dei regolamenti aziendali vigenti, di norme di comportamento specifiche, dei principi etici che costituiscono fondamento e missione della Società.

2. FINALITÀ

Il Codice Etico vuole rappresentare un punto di riferimento per i dubbi che, dal punto di vista della legittimità dei comportamenti, dovessero sorgere in coloro che operano nella Società o per conto della stessa.

Il Codice Etico vuole specificare in modo esplicito le responsabilità di tutti i protagonisti della vita e delle attività della Società e consentirà a tutti coloro che operano in e per essa di riconoscere, individuare e segnalare agli organismi di controllo preposti, qualsiasi tipo di comportamento illecito o ritenuto irresponsabile.

Al contempo, la Società, consapevole che l'adozione di principi di comportamento sia di fondamentale rilevanza anche ai fini della prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito, anche solo il “**Decreto**”), ritiene che l'adozione del Codice Etico sia di importanza primaria per il corretto svolgimento delle attività sociali e il raggiungimento dei propri obiettivi.

Il Codice Etico rappresenta pertanto l'impegno della Società a uniformarsi ai dettami del Decreto, fondamentale punto di riferimento dell'ordinamento italiano in materia di correttezza dei comportamenti d'impresa.

3. PRINCIPI ETICI DI BASE

Missione

“Soddisfare il cliente finale offrendo articoli tessili Made in Italy secondo alti standard di qualità e design”

Visione

“Fondere insieme la storicità e la cultura del saper-fare dell'azienda con la forza del cambiamento e dell'innovazione”

Tutti i collaboratori della Società devono uniformarsi a questi principi e a questo modo di intendere l'Azienda in cui operano; le azioni svolte in Azienda o per conto di essa dovranno sempre essere coerenti con tale missione e visione aziendale.

La Società ha scelto come fondamentali i seguenti valori:

Operosità	Onestà
Ingegno	Attenzione alla persona
Trasparenza	Responsabilità ambientale
Impegno	Appartenenza
Creatività	Innovazione

Tali valori guidano quotidianamente le azioni dei Destinatari.

Ogni azione svolta in Azienda sarà rispettosa del Codice Etico quando siano presenti due requisiti:

- rispetto dei valori;
- coerenza con la missione e visione aziendale.

4. OPEROSITA', IMPEGNO E APPARTENENZA

L'operosità è da sempre presente tra i valori di Achille Pinto S.p.A., il cui logo, anche per questo motivo, raffigura un'ape stilizzata. Il simbolismo dell'ape è fondato sulla diligenza della sua attività e sull'organizzazione del suo alveare e della struttura della sua famiglia. La Società chiede a tutti i suoi dipendenti massimo impegno e diligenza nello svolgimento del proprio lavoro.

5. ONESTÀ E TRASPARENZA

L'onestà è da sempre presente tra i valori della Società che, per questo motivo, ritiene che tutti i comportamenti messi in atto da coloro che, a diverso titolo, operano in e per la Società, ad ogni livello e verso qualunque interlocutore, devono essere ispirati ai valori fondamentali dell'onestà e della trasparenza.

I principi da osservare per comportarsi in modo onesto e trasparente sono:

- rispettare le leggi e i regolamenti applicabili;
- operare in coerenza con la missione e la visione aziendale e all'interno delle norme e procedure stabilite;
- non effettuare comunicazioni false o scorrette;
- assumersi le proprie responsabilità nei confronti di tutti gli interlocutori, interni ed esterni;
- instaurare e mantenere rapporti professionali, interni ed esterni, all'insegna della trasparenza.

La trasparenza nei confronti di interlocutori interni deve essere assoluta mentre, nei confronti dell'esterno, trova un limite che coincide con l'obbligo di riservatezza.

Il Codice Etico non potrà, per sua natura, prevedere e identificare tutte le situazioni che si possono verificare durante l'attività aziendale. In caso di dubbio rispetto all'etica di un comportamento, prima di attuarlo, sarà utile porsi alcune domande:

- È onesto?
- È coerente con la missione e l'etica aziendale?
- È coerente con lo spirito e la tradizione aziendale?
- In situazioni simili, fuori dall'Azienda, mi comporterei allo stesso modo?
- Mi sentirei a mio agio se qualcuno agisse in questo modo nei miei confronti o in quelli della mia Azienda?

Se i dubbi, nonostante le domande, dovessero rimanere, è necessario rivolgersi al proprio superiore gerarchico o alla figura preposta a vigilare sui comportamenti posti in essere da e per conto dell'Azienda così come indicato al successivo punto 19.

6. COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI

La Società pretende da tutte le persone che operano in e per l'Azienda di osservare un comportamento onesto e corretto nella conduzione degli affari. Tali comportamenti devono essere scrupolosamente rispettosi delle norme e del Codice Etico nonché del Decreto Legislativo 231/2001 sulla responsabilità degli enti.

Le azioni messe in atto da chi opera in e per l'Azienda non devono in alcun modo danneggiare la reputazione della stessa e dei suoi dipendenti.

Ogni collaboratore deve astenersi da qualsiasi tipo di comportamento scorretto, dal porre in essere accordi illeciti e pratiche corruttive, da comportamenti vessatori o da abuso di posizioni privilegiate.

È sempre bene ricordare che il "bene aziendale" è fondato sull'osservanza delle regole e sulla reputazione che ne deriva. Un comportamento disonesto non può in ogni caso portare un utile all'Azienda.

7. CONTROLLI INTERNI

I collaboratori hanno la responsabilità e il dovere di osservare e conformarsi ai controlli interni istituiti dalla Società. Per controlli interni si intendono tutti quei comportamenti, strumenti e meccanismi operativi che servono a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'Azienda. Achille Pinto S.p.A. ha attivato un sistema pianificato di audit interni sui principali processi aziendali gestiti da collaboratori qualificati e indipendenti dall'oggetto di verifica.

L'obbiettivo dei controlli interni è assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, la protezione dei beni dell'Azienda oltre all'efficienza e l'accuratezza della gestione.

8. CONFLITTO DI INTERESSI

Generalmente è possibile affermare che si genera un conflitto di interessi tutte le volte che una persona, per il solo fatto di operare in o per la Società, ottiene un vantaggio che non sia stato espressamente previsto dall'Azienda.

Tutti i collaboratori devono evitare qualsiasi situazione che possa mettere in conflitto i propri interessi con quelli dell'Azienda e, in particolare, quelli tra le attività economiche e finanziarie personali e familiari e le mansioni ricoperte all'interno delle Società.

Ogni situazione che possa determinare, anche solo potenzialmente, un conflitto di interessi deve essere tempestivamente comunicata al proprio superiore gerarchico che dovrà obbligatoriamente confrontarsi con l'organo preposto così come indicato al punto 19.

Le situazioni che generano conflitto di interesse possono essere, a titolo puramente esemplificativo:

- svolgimento da parte di un dipendente di attività presso concorrenti, consulenti o fornitori;
- affidare incarichi o commissioni di tipo personale a fornitori che già lavorano in modo stabile e continuativo con la Società.

Non sempre il conflitto di interessi si trasforma da potenziale a reale ma è indispensabile informare il proprio superiore diretto o l'organo di controllo di cui al successivo punto 19 in tutti i casi dubbi.

9. RAPPORTI CON L'ESTERNO

L'informazione verso l'esterno deve essere corretta e trasparente. I rapporti con gli organi di comunicazione sono riservati esclusivamente al Consiglio di Amministrazione che si avvarrà, in tale ambito, delle funzioni

aziendali dedicate o di professionisti esterni incaricati. Eventuali contatti da parte di organi d'informazione devono essere tempestivamente riferiti allo stesso che potrà, a discrezione, concedere deleghe su casi specifici.

Achille Pinto S.p.A. considera fondamentale il corretto uso e divulgazione delle informazioni in conformità con le disposizioni di legge, da parte di tutti suoi dipendenti e collaboratori e, in particolare, i dati e le informazioni in suo possesso:

- sono riservati e non diffondibili senza autorizzazione se non nell'ambito delle procedure previste;
- devono essere conservati esclusivamente negli archivi aziendali, classificati e mantenuti in ordine in modo da consentirne l'esattezza, la completezza, la sicurezza e la reperibilità;
- non possono essere utilizzati in occasione o per finalità diverse da quelle relative all'attività di Achille Pinto S.p.A..

Per quanto riguarda specificamente il trattamento dei dati personali Achille Pinto S.p.A. opera in stretta osservanza delle prescrizioni del Regolamento europeo – Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679 – GDPR).

L'Azienda collabora con qualsiasi indagine svolta da Enti governativi e il comportamento di ciascun collaboratore sarà ispirato a disponibilità e trasparenza.

I rapporti con le istituzioni e le iniziative di solidarietà sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle persone a ciò delegate.

I rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio (di seguito, anche "**funzionari pubblici**") e, in ogni caso, qualsiasi rapporto di carattere pubblicistico si ispirano alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza. Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, la Società non influenza impropriamente i funzionari pubblici che trattano o decidono per suo conto.

10. TUTELA DEL COMMERCIO

I Destinatari devono astenersi dal porre in essere comportamenti non conformi alla buona prassi commerciale, astenendosi pertanto dal commercializzare prodotti non conformi o diversi da quanto dichiarato o pattuito per origine, provenienza, qualità o quantità, o - più in generale - da comportamenti idonei a indurre in inganno il cliente su origine, provenienza o qualità del prodotto.

Nell'ambito commerciale Achille Pinto S.p.A. si impegna ad adottare un comportamento onesto nei confronti di tutti i soggetti con cui entra in contatto e, prestando in particolare attenzione ad informare e mettere in

condizioni tutti i Destinatari del presente Codice Etico a non commettere violazioni in materia di diritto d'autore o di copyright (anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici).

È pertanto vietata qualsiasi attività di pubblicazione o diffusione di un'opera altrui non destinata alla pubblicazione, ovvero con usurpazione della paternità dell'opera, ovvero con deformazione, mutilazione o altra modificazione dell'opera medesima, qualora ne risulti offesa all'onore o alla reputazione dell'autore.

A questo scopo, tutti i dipendenti e collaboratori si impegnano ad astenersi dai seguenti comportamenti riconosciuti come sleali, in particolare:

- imitazione o sfruttamento di disegni o brevetti altrui;
- sfruttamento, contraffazione o imitazione di marchi e/o segni distintivi altrui;
- sfruttamento, contraffazione o imitazione di etichette;
- apposizione di etichette non veritiere circa l'origine o la composizione del prodotto.

È fatto obbligo ai Destinatari di utilizzare solo software e/o programmi con licenza d'uso e con le condizioni previste dalla normativa vigente e dalla licenza legata al software e/o programma, ad eccezione di quei programmi e/o software per elaboratore dati disponibili "free" cui l'utilizzo è libero (sempre alle condizioni e nei limiti previsti dalla legge o dal titolare del diritto d'autore).

Essi non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza, essere implicati in vicende connesse al riciclaggio di denaro proveniente da attività criminali o alla ricettazione di beni o altre utilità di provenienza illecita.

11. SALUTE E SICUREZZA

La Società considera la salute e la sicurezza dei suoi dipendenti un valore fondamentale e si impegna concretamente, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche, al fine di perseguire gli obiettivi di realizzazione, mantenimento e miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, come parte integrante e primaria della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'Azienda.

La Società rende noto questo documento e lo diffonde a tutti i soggetti che operano nella Società e si impegna affinché:

1. fin dalla fase di definizione di nuove attività, o nella revisione di quelle esistenti, gli aspetti della sicurezza siano considerati contenuto essenziali;
2. tutti i lavoratori siano formati, informati e sensibilizzati – con aggiornamento costante – per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
3. tutta la struttura aziendale (dirigenti, preposti, lavoratori, ecc.) partecipi, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati affinché:

- la progettazione delle macchine, impianti ed attrezzature, i luoghi di lavoro, i metodi operativi e gli aspetti organizzativi siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, i beni aziendali, i terzi e la comunità in cui la Società opera;
- l'informazione sui rischi aziendali sia diffusa a tutti i lavoratori; la formazione degli stessi sia effettuata e costantemente aggiornata con specifico riferimento alla mansione svolta;
- si faccia fronte con rapidità, efficacia e diligenza a necessità emergenti nel corso delle attività lavorative, con conseguente aggiornamento ed implementazione delle tecniche di tutela derivanti dalla analisi e dalla risoluzione delle necessità medesime;
- siano promosse la cooperazione fra le varie risorse aziendali, la collaborazione con le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e con gli enti esterni preposti;
- siano rispettate rigorosamente tutte le leggi e tutti i regolamenti vigenti, siano formulate tutte le idonee procedure e ci si attenga con la massima precisione agli standard aziendali individuati;
- siano gestite le proprie attività soprattutto con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali. Siano indirizzate a tale scopo la progettazione, la conduzione e la manutenzione, ivi comprese le operazioni di pulizia dei luoghi di lavoro, macchine e impianti.

La Società richiede un'analoga attenzione ai temi della sicurezza da parte di tutti i suoi fornitori di beni e servizi.

12. RESPONSABILITA' AMBIENTALE

La Società pone grande attenzione al rispetto dell'ambiente e al relativo impegno nel rispettare tutte le prescrizioni legali applicabili. Inoltre, si fa promotrice di una corretta identificazione e valutazione degli aspetti ambientali significativi, al fine di diminuire gli impatti negativi e incentivare il risparmio dei consumi, oltre che gestire correttamente tutti i rifiuti prodotti durante le proprie attività.

In particolare, Achille Pinto S.p.A. desidera impegnarsi nel:

- adottare tecniche e strumenti gestionali all'avanguardia volti al miglioramento continuo delle performance in ambito di sostenibilità;
- ridurre il consumo di energia e, contemporaneamente, aumentare l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili;
- individuare nuove soluzioni tecnologiche e gestionali in grado di ridurre il consumo idrico;
- garantire il costante monitoraggio, nonché il miglioramento della qualità delle acque di scarico collegate, direttamente e indirettamente, alla produzione;
- implementare un sistema di gestione del rischio chimico volto alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di sostanze chimiche dannose per l'uomo e per l'ambiente nei processi produttivi e lungo la filiera produttiva, in funzione dello stato di avanzamento delle conoscenze tecniche in materia, attraverso l'implementazione della MRSL ZDHC. A questo fine abbiamo quindi deciso di concentrare i nostri sforzi per affrontare il tema relativo alla valutazione e gestione del rischio derivante dall'uso di prodotti chimici in maniera sistemica, e per questo motivo abbiamo adottato il Protocollo CHEM 4sustainability®, che implementa con un metodo

strutturato la MRSL ZDHC (www.roadmaptozero.com), monitora la catena di fornitura e misura periodicamente in maniera trasparente il livello di applicazione;

- gestire in maniera corretta e responsabile i rifiuti derivanti dal processo produttivo, prediligendo soluzioni volte a ridurre la produzione di rifiuti e/o ad incrementare pratiche di riuso e riciclo;
- monitorare e ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera derivanti dal nostro processo produttivo e da quello della nostra catena di fornitura;
- prediligere, ove possibile, materie prime a minor impatto ambientale e sociale, quali materie prime riciclate o rigenerate, certificate, tracciate e tracciabili, biologiche e/o connesse a iniziative sostenibili;
- limitare gli acquisti di materiale proveniente da attività che utilizzano metodi cruenti di allevamento o prelievo della materia prima;
- limitare l'impatto sulle foreste determinato dall'uso di componenti ricavati da materia prima vegetale da esse proveniente e legate a situazioni di: i) disboscamento illegale o commercio di legno o cellulosa illegali; ii) violazione dei diritti umani nelle attività di silvicoltura; iii) distruzione di aree di particolare interesse botanico; ivi) significativa conversione di foreste in piantagioni; v) introduzione di OGM nelle attività di silvicoltura; vi) violazione della Convenzione ILO sui diritti dei lavoratori coinvolti nella relativa filiera;
- monitorare e collaborare per migliorare le performance ambientali e sociali della nostra catena di fornitura, privilegiando partner e fornitori che rispondano ai requisiti legislativi e condividano gli stessi valori e obiettivi strategici, capaci di rispondere alle sempre più sfidanti richieste del mercato;
- considerare in via prioritaria partner del distretto, allo scopo di minimizzare gli impatti ambientali legati alla movimentazione dei materiali lungo il ciclo produttivo;
- considerare l'impatto ambientale delle nostre attività fin dalla progettazione della collezione in un'ottica di sustainable/circular design;
- informare e formare i dipendenti sulle attività portate avanti dall'Azienda in ambito di sostenibilità tramite l'invio di comunicazioni e newsletter, incontri e riunioni periodiche, al fine di stimolare la ricerca e l'innovazione;
- condividere periodicamente con gli stakeholder i risultati raggiunti e i nuovi obiettivi di miglioramento definiti attraverso incontri, la pubblicazione del report di sostenibilità e l'utilizzo dei social networks;
- collaborare con enti ed associazioni pubbliche o di settore, scuole ed università per la ricerca di soluzioni idonee a migliorare la sostenibilità del settore moda.

Nell'ottica di una maggiore attenzione alla sostenibilità, la Società sta coinvolgendo inoltre nel proprio percorso anche tutti i fornitori, al fine di migliorare o ricercare collaborazioni e partnership capaci di condividere i medesimi valori di attenzione alla protezione dell'ambiente, all'innovazione e alla gestione del rischio chimico.

13. ATTENZIONE ALLA PERSONA

Le persone rappresentano la risorsa fondamentale per la Società che ne riconosce impegno e professionalità impegnandosi a svilupparne capacità e competenze.

A questo proposito, quindi, è importante sottolineare come la Società si impegni a rispettare le norme del lavoro, prevenendo e contrastando tutte le forme di sfruttamento, in particolare del lavoro minorile e del lavoro forzato, garantendo orari di lavoro conformi alla legislazione vigente nazionale, assicurandosi che tutti i dipendenti fruiscano del periodo di ferie previsto dalla legge e percepiscano una retribuzione che soddisfi i requisiti del contratto di lavoro e garantendo la libertà di associazione.

A questo scopo, Achille Pinto S.p.A. si impegna a garantire:

- libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva in conformità al CCNL di settore;
- integrità fisica e morale;
- salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- regolarità e trasparenza nei contratti di assunzione, registrazione degli orari di lavoro, corresponsione del salario dovuto;
- promuovere la diversity inclusion;
- prevenire ogni fenomeno di discriminazione ed abuso;
- proibire il lavoro minorile, il lavoro forzato o obbligatorio in qualsiasi forma e proibire, altresì, ogni forma di abuso ponendo particolare attenzione alla corretta applicazione interna per la fase di assunzione di un/una nuovo/a candidato/a attraverso la verifica dei dati anagrafici del/la candidato/a, richiedendo copia dei documenti d'identità, del permesso di soggiorno (nel caso di cittadini non appartenenti alla UE) e dell'ulteriore documentazione richiesta dal CCNL applicabile.

I responsabili devono assicurare concretamente il rispetto dei principi descritti in precedenza presentandosi come modelli di comportamento per i propri collaboratori.

È considerato abuso di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico qualunque comportamento in violazione del Codice Etico.

Compatibilmente alle necessità organizzative e nel rispetto delle normative vigenti la Società si impegna a venire incontro alle esigenze personali-familiari dei propri collaboratori.

Non sarà tollerata alcuna forma di violenza o molestia sul luogo di lavoro da parte di superiori o colleghi. Saranno severamente sanzionati i comportamenti che configurino molestie sessuali.

Eventuali situazioni di legame familiare insorte dopo l'inserimento in Azienda devono essere tempestivamente comunicate all'organo preposto di cui al punto 19 che valuterà la necessità di eventuali cambiamenti organizzativi.

14. INGEGNO, CREATIVITA' E INNOVAZIONE

Un proposito importante per Achille Pinto S.p.A. è far sì che i propri collaboratori lavorino in un ambiente stimolante e in costante evoluzione. Gli archivi storici rappresentano da sempre una fonte di ispirazione e di idee; disegni, stampe, jacquard e colori aiutano i nostri collaboratori nella loro creatività. In aggiunta e a supporto di tale attività, la Società è anche costantemente attiva nella ricerca e sviluppo di tecniche innovative nei processi produttivi di stampa, finissaggio e tessitura, anche in un'ottica di miglioramento e di incentivazione dei temi relativi alla sostenibilità. La Società chiede quindi a tutti i suoi collaboratori di promuovere a loro volta questi principi.

15. USO E PROTEZIONE DEI BENI AZIENDALI

L'uso corretto e la protezione dei beni dell'Azienda, inclusi dati ed informazioni riservate, costituiscono responsabilità fondamentali di ciascun dipendente. Il principio di trasparenza delle comunicazioni che ha assoluta valenza interna deve comunque conciliarsi con il principio della riservatezza nei confronti dell'esterno. A tutti i collaboratori è fatto divieto di divulgare qualsiasi informazione inerente l'organizzazione, i costi e i ricavi, le procedure, gli atti amministrativi o qualsiasi altra che abbia una rilevanza sociale od economica che già non sia di pubblico dominio, se non espressamente autorizzato.

È vietato ai consulenti, agenti, stagisti, divulgare informazioni a persone non autorizzate a conoscerle e a trattarle.

Informazioni necessarie allo svolgimento di tesi, attività scolastiche o pubbliche saranno possibili solo dopo preventiva autorizzazione dell'organo di cui al punto 19.

I beni aziendali devono essere utilizzati in relazione alla loro destinazione d'uso ed esclusivamente per fini aziendali. L'utilizzo o il consumo di prodotti destinati alla vendita deve essere autorizzato secondo le procedure aziendali.

Per quanto riguarda l'utilizzo di autovetture aziendali, di telefoni, di hardware e software, comportamenti da tenersi con i clienti e, in generale, per quanto non disposto dal presente Codice Etico, si rimanda agli specifici regolamenti aziendali.

16. RAPPORTI CON I FORNITORI

Il tema dei rapporti con i fornitori di beni e servizi rappresenta un punto nevralgico del sistema di controllo e di sorveglianza etica tanto da essere disciplinato in apposito regolamento di autocontrollo al quale si rimanda per le singole disposizioni.

In questa sede ci si limiterà a ricordare i principi generali dell'onestà e della correttezza ai quali devono uniformarsi tutti i rapporti con i fornitori.

Al personale è vietato ricevere ovvero promettere e/o corrispondere regali o qualsiasi altra forma di compenso anche indiretta che possano essere interpretate come eccedenti le normali prassi di cortesia.

17. RISPETTO DEI PRINCIPI CONTABILI

L'informazione e la documentazione contabile deve essere fondata sui principi di correttezza, accuratezza, completezza e competenza dell'informazione. Il Destinatario deve rispettare le normative vigenti ed i principi contabili nazionali e internazionali eventualmente applicabili.

Ogni operazione e transazione deve essere legittima, accurata, coerente, congrua, correttamente registrata, autorizzata e documentabile. Per ciascuna di esse deve essere possibile la verifica del processo di decisione, di autorizzazione, di svolgimento e le motivazioni che hanno portato a tali processi. Per ogni operazione deve essere conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto che consenta:

- l'agevole verifica e ricostruzione contabile;
- la ricostruzione accurata dell'operazione;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità.

Quindi, ciascun Destinatario è tenuto a collaborare per rappresentare i fatti di gestione in modo corretto, accurato, completo e fedele nella contabilità.

È proibito effettuare operazioni contabili simulate, adottare una condotta fraudolenta, occultare, omettere, cancellare, distruggere registrazioni o documenti contabili e ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza.

È vietata la vendita e la distruzione di beni materiali aziendali, senza formale autorizzazione.

L'appropriazione a qualsiasi titolo, senza la formale autorizzazione, è considerato un furto e come tale sarà perseguito. Achille Pinto S.p.A. effettua i pagamenti per qualsivoglia servizio presso conti correnti individuati, intestati alla persona fisica/giuridica prestatore del servizio, sul territorio dove il servizio è stato reso. Salvo nei casi di somme esigue, Achille Pinto S.p.A. non effettua pagamenti in contanti.

18. OSSERVANZA DEL CODICE

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile.

La violazione delle norme del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie assunte nel contratto di lavoro o illecito disciplinare nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della Legge 300/1970

(Statuto dei lavoratori) con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà inoltre comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti.

19. ORGANI E PROCEDURE DI CONTROLLO

Gli organi aziendali preposti all'attuazione e al controllo del Codice Etico sono:

- il Comitato di Controllo Achille Pinto Equa (di seguito APE);
- l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del Decreto.

Il Comitato di Controllo APE:

- valuta le proposte di modifica del presente Codice Etico;
- valuta l'adeguatezza e l'attualità delle norme del Codice Etico e propone eventuali aggiornamenti;
- riceve le segnalazioni di eventuali violazioni del Codice Etico;
- definisce le azioni da intraprendersi in caso di violazioni gravi;
- promuove le iniziative informative e formative sul Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto riceve le segnalazioni di presunte violazioni del presente codice e valuta preliminarmente se le stesse abbiano attinenza con le tematiche connesse al Decreto. In caso di attinenza, lo stesso definisce le possibili azioni e ne riferisce al Comitato di Controllo APE per i provvedimenti di competenza.

Nel caso in cui invece la segnalazione pervenuta all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto non dovesse riguardare, a seguito di valutazione dallo stesso effettuata, tematiche connesse al Decreto, l'Organismo ne darà immediata comunicazione al Comitato di Controllo APE per l'avvio delle iniziative di competenza.

Il Comitato di Controllo APE comunicherà – tempestivamente e nelle modalità ritenute più opportune – all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto eventuali segnalazioni e/o fatti di cui venissero a conoscenza, al fine di verificare con l'Organismo stesso, a seguito della relativa valutazione, l'eventuale attinenza delle circostanze oggetto di comunicazione con le tematiche connesse al Decreto.

Matteo Uliassi
(Presidente CDA)



Paolo Uliassi
(Vice presidente CDA)



Lisa Uliassi
(Consigliere CDA)

